

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Art. 3 L.R. n.18/2021 - Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell'Agenda Regionale Sanitaria per il periodo 2022/2024, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Affari Generali dell'Agenda Regionale Sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Affari Generali dell'Agenda Regionale Sanitaria e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale in quanto la spesa è a carico del bilancio dell'ARS;

VISTA la proposta del direttore del Direttore dell'Agenda Regionale Sanitaria;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare il PIAO dell'Agenda Regionale Sanitaria - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2022/2024, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, comprensivo di tutte le sue componenti programmatiche;
2. di dare atto che l'onere annuale derivante dal presente atto, relativo alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale", annualità 2022, è pari a complessivi € 125.284,94 a carico del bilancio dell'Agenda Regionale Sanitaria;
3. di disporre la pubblicazione del PIAO 2022-2024 dell'Agenda Regionale Sanitaria nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenda e l'invio del Piano medesimo al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art.6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

80 convertito in Legge 6 agosto 2021, n.113.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il P.I.A.O., come definito all'art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, procedere alla sua costante e progressiva implementazione anche in materia di diritto di accesso e di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese. Il PIAO definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

L'articolo 3 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 ha incluso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione tra gli strumenti finalizzati all'attuazione della programmazione, del monitoraggio dell'attività amministrativa e del miglioramento continuo della performance organizzativa.

Con deliberazione n. 185/2022 la Giunta regionale ha approvato le linee-guida generali per tutte le strutture regionali, per l'USR e per le Agenzie regionali (ARS, ARPAM e ASSAM) al fine di indirizzare ed orientare al meglio il percorso di costruzione integrata e partecipata del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PIAO.

Il principio che guida la definizione del PIAO è dato dalla volontà di superare la molteplicità e la conseguente frammentazione degli strumenti di programmazione oggi esistenti, mediante la creazione di un piano unico di governance dell'ente, "una sorta di "testo unico" della programmazione, nella prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico degli enti e di adozione di una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni."

Alla data della presente deliberazione non risultano ancora in vigore i provvedimenti normativi previsti dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021 ai fini di:

- individuare e abrogare gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti dal P.I.A.O.;
- adottare un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni con meno di 50 dipendenti tenute ad approvare il P.I.A.O. medesimo.

L'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 1 decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" ha fissato, al 30 giugno 2022, il termine ultimo per l'adozione del P.I.A.O..

Ciò premesso, per quanto riguarda la strutturazione dei contenuti, il P.I.A.O. è stato redatto secondo lo schema-tipo contenuto nella bozza di D.M., allo stato ancora in corso di approvazione, ed è composto delle seguenti parti:

Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'Agenzia Regionale Sanitaria. Analisi di contesto rischio corruttivo. Analisi di contesto interno

Sezione 2 - Valore Pubblico. Performance. Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3 - Capitale umano. Organizzazione lavoro agile. Programmazione. Formazione

Sezione 4 – Monitoraggio.

Nella predisposizione della sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che il 12 gennaio 2022 ha deliberato di rinviare al 30 giugno 2022 la data per l'approvazione del PTPCT, fornendo, in data 2 febbraio 2022, un *Vademecum Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*, da cui il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) ha recepito le indicazioni operative utili a costruire un documento organico e sinergico rispetto agli altri Piani destinati a confluire nel P.I.A.O..

Per completezza espositiva e per quanto sopra riportato, va dato atto che, ai fini della programmazione in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, è stata attivata apposita consultazione pubblica dal 3/12/2021 al 31/12/2021- il cui avvio è stato comunicato con nota prot. 0013404 R_MARCHE|ARS|ARS|P del 03/12/2021 – a seguito della quale non sono pervenuti contributi.

L'onere annuale derivante dal presente atto è pari a complessivi € 125.284,94 (costo tabellare con oneri) ed è relativo alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale", annualità 2022.

Si precisa che quanto definito nell'allegato "A" del presente documento costituisce contenuto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

minimo del PIAO dell'ARS in attesa della pubblicazione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, contenente lo schema tipo del PIAO per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.

Pertanto, si provvederà ad integrare e/o modificare il soprariportato documento qualora si rendesse necessario a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia.

il PIAO, insieme all'allegato "A," verrà trasmesso al Comitato di coordinamento nella prima seduta utile.

E' stata inoltre fornita informativa alla RSU dell'ARS, nonché alle organizzazioni sindacali dell'area del comparto e della dirigenza.

il PIAO, descritto nell'allegato "A", viene trasmesso all'OIV ai fini di una opportuna informativa, anche in virtù di quanto disposto dall'art. 44 del D. Lgs. n.33/2013.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Maurizio Meduri

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
Paolo Aletti

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE SANITARIA**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiaro, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarmi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore
Armando Marco Gozzini

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

